

Stipendiario, con separata ed immediata deliberazione, presente deliberazione agente ed immediatamente approvata, ricorrendo i presupposti di legge



REGIONE SICILIANA
ISOLE EGADI

COMUNE DI FAVIGNANA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 198

DEL 01/12/2015

OGGETTO: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ART. 15 CCNL 1 APRILE 1999) PER L'ANNO 2015 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

L'anno Duemilaquindici addì UNO del mese di Novembre alle ore 16,00 nella **RESIDENZA MUNICIPALE**, previa l'osservanza di tutte le disposizioni legislative e statuarie in vigore, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente
1	Pagoto	Giuseppe SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Bevilacqua	Vincenzo V. Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Ceraulo	Lorenzo Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>
4	D'Amico	Natale Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>
5	Serra	Emanuela Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>

PRESENTI N° 04 ASSENTI N° 01

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: Dr. ANDREA GIACALONE

Fra gli assenti risultano giustificati i sig.ri

Il **Sindaco**, assunta la presidenza, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita gli stessi a discutere circa la proposta avanzata, recante l'oggetto sopra indicato.

Si trasmette copia a:

- Ufficio Segreteria
- Ufficio Personale
- Ufficio Contratti
- Ufficio Turismo, spettacoli
- Ufficio Scuola, Ser. Sociali
- Ufficio Polizia Municipale
- Ufficio Ragioneria
- Ufficio Tributi
- Ufficio Tecnico
- Uff. Stato Civile, Anagrafe
- Uff. Leva, Elettorale
- Uff. Commercio - Artig.
- Ufficio _____

Favignana li, _____

Per ricevuta _____

TESTO DELLA PROPOSTA

RICHIAMATI gli artt. 31 E 32 del CCNL del 22.1.2004, relativi alla disciplina delle risorse decentrate con le quali si prevede che le somme destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti;

CONSIDERATO che compete all'organo politico formulare alla Delegatione Trattante di parte Pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientare e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;

EVIDENZIATO che le risorse decentrate si suddividono in due categorie:

- *risorse stabili*, importo fisso ed incrementabile solo ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL;

- *risorse variabili*, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione di alcune discipline contrattuali vigenti, nonché dello stesso art. 15, comma 5, per gli effetti correlati all'ampliamento ed al miglioramento dei servizi ed attività senza aumento della dotazione organica;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 laddove stabilisce, al comma 3 *quinquies*, che "la contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'art. 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2000, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi del quale "i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";

PRESO ATTO che:

- dall'anno 2015 non è più vigente il precetto dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e successive modifiche, in base al quale - a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna PA non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed era, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come stabilito dall'art. 9;

- tuttavia, ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis cit. dal 1° gennaio 2015 le risorse annuali destinate al trattamento accessorio sono definitivamente decurtate di un importo pari alle riduzioni in precedenza operate in applicazione della suddetta disciplina;

PRESO ATTO della determinazione n. 16 del 16/11/2015, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale il Responsabile del servizio finanziario ha provveduto alla quantificazione del fondo del salario accessorio dell'anno

2015, in conformità alle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 20 dell'08/05/2015 della Ragioneria Generale dello Stato;

PRESO ATTO che le risorse stabili ammontano ad € 224.372,94= (di cui € 114.436,24 già destinate ad istituti consolidati) e quelle variabili ad € 36.984,35;

RITENUTO di dover impartire alla Delegazione Trattante di parte pubblica le linee di indirizzo cui dovrà attenersi in fase di confronto sindacale per l'accordo per la ripartizione delle risorse del fondo per il salario accessorio;

RITENUTO, in ultima istanza, di dettare un ulteriore indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, per la definizione di un accordo collettivo decentrato integrativo modificativo del vigente CCDI, e precisamente per:

- l'integrazione della disciplina delle progressioni economiche orizzontali – carente nel CCDI in conseguenza del protrarsi del divieto di corresponsione di emolumenti a tal titolo di cui al D.L. n. 78/2010, divieto i cui effetti sono cessati al 01.01.2015;

VISTI i C.C.N.L. per il comparto Regioni-Autonomie locali nel tempo vigenti in materia di relazioni sindacali;

VISTO il D.Lgs 165/2001 e ss.m.ii.

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000:

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

PROPONE

- 1) di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica a condurre la contrattazione con le organizzazioni sindacali sulle materie previste nel d. lgs. 165/2001 (come modificato dal d.lgs. 150/2009, dal d.lgs. 141/2011, e dall'art. 2, commi 17, 18, e 19 del d.l. 95/2012), nell'art. 4, comma 2 del CCNL 1.4.1999 e nell'art. 16, comma 1 del CCNL 31.3.1999;
- 2) di indicare le linee guida per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL 22.1.2004 secondo le finalità dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto del CCNL e delle norme di legge, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo solo in presenza dei presupposti previsti dalla norma che risultino accertati dal responsabile del settore con atto formale e preventivo; in particolare andranno ridefinite le condizioni legittimanti il riconoscimento dell'indennità di rischio e disagio in ragione delle disposizioni contrattuali;
 - b) una quota significativa delle risorse decentrate, anche se non necessariamente prevalente, dovrà essere destinata all'incentivazione della performance individuale, in applicazione del sistema di misurazione e valutazione previsto dalla vigente disciplina regolamentare in correlazione con l'attuazione degli obiettivi; pertanto, le risorse destinate nell'anno sia a progressioni orizzontali che ad indennità per specifiche responsabilità dovranno essere commisurate sulla base della complessiva entità del fondo, in modo tale da mantenere la suddetta quota del fondo di entità adeguata da riservare alla corresponsione di premi di congrua entità per la performance individuale dei dipendenti ;
 - c) le indennità per specifiche responsabilità e particolari figure devono essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali – sulla base del modello organizzativo adottato dall'ente- siano attribuite con atto formale effettive e significative responsabilità aggiuntive rispetto all'ordinaria responsabilità istruttoria ascrivibile alle mansioni esigibili, quali, ad esempio, il coordinamento organizzativo di un contingente di personale ovvero la

gestione di procedimenti particolarmente complessi che comportano una notevole conoscenza interdisciplinaria, che prevedono anche relazioni e rapporti interorganici; in particolare, l'individuazione delle figure cui assegnare l'indennità per particolari responsabilità deve essere effettuata dal responsabile del settore con provvedimento motivato e adottato all'inizio dell'esercizio finanziario, in modo da consentire la liquidazione del compenso a cadenza mensile;

d) con accordo modificativo del vigente C.C.D.I. si intende pattuire i criteri generali per l'assegnazione di progressioni economiche orizzontali, ai dipendenti a tempo indeterminato - in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dall'applicazione del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance. L'amministrazione si riserva di specificare con successivo provvedimento i criteri e le modalità per le progressioni economiche orizzontali;

3) di dichiarare, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL PROPONENTE
L'ASSESSORE AL PERSONALE
(~~Serva Emanuela~~)

Ai sensi dell' art. 53 della legge 142/90, come recepito con l' art. 1 comma 1 lettera e della legge regionale 48/91, sulla proposta di deliberazione che precede, vengono espressi, per quanto di loro competenza, dai responsabili dei servizi interessati, i prescritti pareri:

a) per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Favignana, li 12/11/15

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

b) per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere ~~FAVOREVOLE~~

Favignana, li 17/11/15

~~**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**~~

LA GIUNTA COM UNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ART. 15 CCNL 1 APRILE 1999) PER L'ANNO 2015 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA." di cui infra e che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

VISTA la legge 142/90 come recepita con legge regionale 48/91 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 44/91 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA le leggi regionali e le circolari emanate dall'Assessorato regionale degli EE.LL. in materia;

RILEVATA la competenza di questo organo circa l'adozione del presente atto deliberativo, ai sensi delle norme sopra richiamate;

RILEVATO altresì che in ordine alla presente proposta sono stati resi i sopracitati pareri;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana, approvato con L. R. 16/63 e successive modifiche e integrazioni;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione di cui infra, ad oggetto "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ART. 15 CCNL 1 APRILE 1999) PER L'ANNO 2015 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.", per le motivazioni nella stessa riportate;
- 2) **DI DICHIARARE**, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44 è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 - comma 1)
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____ in quanto dichiarata Immediatamente esecutiva
- INVIATA ai Capi Gruppo Consiliari Prot. n. _____ in data _____
- NON INVIATA ai Capi Gruppo Consiliari.
- Che la predetta delibera è copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE